



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENZA

**COMMISSIONE AFFARI COMUNITARI E INTERNAZIONALI - ambito  
Cooperazione e Mediterraneo**

**15 luglio 2015 ore 14.30**

c/o sede Cinsedo

**Ha coordinato l'incontro l'assessore della Regione Sardegna Gianmario Demuro.**

Assessori presenti: Sara Ferrari (PA Trento)

*Il Coordinatore della presente Commissione, pur in mancanza del numero legale, ha stabilito di procedere all'esame dei punti all'OdG con i tecnici presenti e ha dichiarato aperta la seduta.*

**1) Parere sul documento triennale di programmazione e indirizzo (Art. 12, Legge n.125/2014).**

L'assessore Demuro ha illustrato il documento riportante la posizione regionale sul documento in oggetto, evidenziando che lo stesso rappresenta una sintesi di quanto espresso nella seduta di insediamento del Consiglio nazionale della cooperazione allo sviluppo del 6 luglio scorso dalle tre Regioni delegate, ed è già stato condiviso in sede tecnica in data 14 luglio 2015. In particolare, l'assessore Demuro ha rimarcato il fatto che le Regioni hanno condiviso, unitamente agli altri rappresentanti del Consiglio, la problematica relativa alla mancata consultazione nella fase ascendente di definizione del documento, auspicando un maggior coinvolgimento in futuro, e hanno eccepito riguardo all'iter di approvazione del documento triennale, consapevoli che l'approvazione da parte del Cics dell'11 giugno scorso non consente alle Regioni di essere incisive nella predisposizione del documento triennale, pur essendo previsto il loro parere nella Conferenza unificata del 16 luglio. Demuro ha riferito poi che, nella seduta del Consiglio nazionale, il sottosegretario Della Vedova ha comunque richiesto ai presenti di trasmettere documenti sintetici riportanti le osservazioni formulate nel corso della seduta del Consiglio, da allegare al verbale unitamente al parere. Nell'illustrare il documento, l'assessore della Regione Sardegna ha poi posto l'accento su alcune questioni quali la necessità di approfondire il tema della cooperazione europea e dei suoi strumenti (cooperazione territoriale e delegata) delineando in maniera chiara i collegamenti tra cooperazione italiana e europea (tematica che non viene trattata in alcun modo nel documento), e la necessità di maggiore chiarezza delle risorse disponibili e dei meccanismi di investimento.

Ha preso la parola l'assessore Ferrari della PA di Trento facendo presente che, a suo avviso, il documento regionale rappresenta una buona sintesi di quanto esplicitato dalle Regioni nel corso del Consiglio nazionale. Ha evidenziato poi l'importanza della



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA

costituzione dei gruppi di lavoro tematici nell'ambito del Consiglio nazionale per poter approfondire nel dettaglio le tematiche di particolare interesse per le Regioni.

*Pur in mancanza del numero legale, gli assessori hanno stabilito di proporre alla Conferenza delle Regioni del 16 luglio 2015 di esprimere parere favorevole con le osservazioni riportate nel documento regionale.*

## **2. Memorandum di Intesa tra United Nations Development Programme Lebanon (UNDP Lebanon) e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.**

L'assessore Demuro ha riferito che l'UNDP Lebanon, che si occupa di coordinare le attività in Libano a sostegno delle Autorità locali maggiormente impegnate a fronteggiare la crisi nata a seguito dell'afflusso di profughi dalla Siria, e adesso anche dagli altri Paesi limitrofi, ha manifestato interesse per avviare una collaborazione con le Regioni italiane, anche alla luce di alcune attività che già stanno coinvolgendo alcune Regioni italiane. L'interesse dell'UNDP nasce anche a seguito di uno specifico interesse da parte delle Autorità libanesi per il sistema di decentramento amministrativo esistente in Italia. A seguito di queste prime interlocuzioni, le Regioni hanno condiviso l'opportunità di avviare una collaborazione che possa coinvolgere l'intero Sistema regionale, finalizzata ad individuare attività nelle quali si possa promuovere, in alcuni settori di reciproco interesse, la costruzione di partenariati territoriali italo - libanesi.

Il Memorandum all'approvazione della Commissione ha la finalità di far emergere una volontà politica di intraprendere una simile iniziativa per dare risposte alle esigenze delle municipalità libanesi. Si tratta comunque di una semplice dichiarazione di intenti che non impegna le regioni (le Regioni non interessate possono poi non partecipare all'iniziativa), di cui si deve verificare la concreta fattibilità. In conclusione del suo intervento, l'assessore Demuro ha tenuto a evidenziare l'importanza del sostegno alla democrazia, che costituisce una priorità per l'UE, e, a tale riguardo, ha citato l'importante progetto di cooperazione svolto dalla Regione Toscana per un approccio integrato a sostegno della democrazia in Tunisia.

Il memorandum in oggetto è già stato approvato a livello tecnico nell'interregionale del 14 luglio u.s.

Si prevede l'iscrizione del punto alla Conferenza delle Regioni del 30 luglio prossimo.

*Pur in mancanza del numero legale, gli assessori hanno stabilito di proporre alla Conferenza delle Regioni del 30 luglio 2015 l'approvazione del memorandum in oggetto.*